



# Il Settimanale

## Festa di S. Stefano

Stefano e Paolo sono i due grandi personaggi che la liturgia della Parola di oggi mette in grande evidenza e che ci propone come modelli speciali. Di Stefano si parla soprattutto nella lettura degli Atti degli Apostoli: lettura che ci presenta uno scenario molto diverso da quello del giorno di Natale. A prima vista, sembra che non ci sia nessun legame tra ciò che abbiamo celebrato ieri e quello che stiamo celebrando oggi. Eppure un legame c'è e lo abbiamo colto al canto allo spezzare del pane: «Ieri il Signore è nato sulla terra perché Stefano nascesse in cielo, ieri il nostro re si è degnato di visitare il mondo perché Stefano entrasse nella gloria». Stefano è il primo testimone che dà la vita per Gesù, è un uomo che ascolta la parola per comprendere ciò che il Signore chiama a compiere ed è totalmente disponibile allo Spirito che lo colma di saggezza e forza. Infatti, sempre nella prima lettura, si dice che Stefano predicava con tanta passione e fede che «non riuscivano a resistere alla sapienza ispirata con cui egli parlava». Il primo martire ci insegna una grande verità: per noi vivere è stare in comunione con Gesù e la sua Parola anche se questo porta a prendere posizioni scomode e addirittura a rischiare la propria vita. Lo ribadisce anche il Vangelo di Giovanni. Paolo, l'altra importante figura che compare nello scenario di oggi con la famosa e commovente lettera a Timoteo, quasi un testamento, indica e consegna al discepolo e a noi un'immagine appassionata di predicatore. Egli è convinto del valore divino della Parola ispirata da Dio, la ritiene utile e necessaria a formare «l'uomo di Dio perché sia completo e ben preparato per ogni opera buona». Un invito appassionato, quasi un imperativo rivolto anche

oggi a ciascuno di noi a essere annunciatori vigili, pazienti, senza timore, che non si lasciano però incantare dalle novità e dalle favole. «Insisti in ogni occasione opportuna e non opportuna, ammonisci, rimprovera, esorta con ogni magnanimità e dottrina [...] vigila attentamente, sappi sopportare le sofferenze, compi la tua opera di annunciatore del Vangelo, adempi il tuo ministero.» È questo quello che ci è chiesto di fare anche oggi per essere veri discepoli: chiediamo di avere il coraggio di sapere andare anche controcorrente, la fiducia in Gesù che ci è sempre vicino e l'umiltà che permette di sentirci strumenti nelle mani dello Spirito.

### Celebrazioni del tempo di Natale

Venerdì 31 dicembre

ore 18.00 S.Messa vespertina e canto del Te Deum in chiesa

Sabato 1 gennaio 2022

SS.Messe orario festivo

(la S.Messa delle ore 18.00 verrà celebrata in chiesa parrocchiale)

ore 15.00 Vespri,

Adorazione Eucaristica e Preghiera per la pace in chiesa parrocchiale

**RADIO PARROCCHIALE**  
**"PER DIRCI PAROLE BUONE!"**  
**PROSSIME "PUNTATE"**  
**DOMENICA 2 GENNAIO ORE 16.00**  
**REPLICA:**  
**SABATO 8 GENNAIO ORE 17.00**  
**(radiocassago@gmail.com)**

### "VIVIAMO IL TEMPO DI NATALE IN POESIA" (A CURA DEL NOSTRO POETA ORAZIO)

*La mano che batte sul petto  
 ed il cuore che batte nel petto  
 implorano misericordia.*

*Tu, mio Signore,  
 conosci il mio peccato  
 e la leggerezza  
 con cui l'ho commesso.*

*Ora oso chiederti  
 quello che non merito,  
 eppure confido  
 nel tuo paterno perdono*

# Assemblea liturgica

## FESTA DI S. STEFANO

### ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle carissimi, la gioia prolungata che accompagna questi giorni è segno della gloria di Dio che manifesta la sua volontà di salvezza per tutti gli uomini. Guidati dalla testimonianza del primo martire Stefano, riconosciamoci tutti peccatori e bisognosi di perdono, perché il Signore ci doni di partecipare ai santi misteri con l'abito nuziale della sua grazia.

Pietà di noi, Signore.

**Contro di te abbiamo peccato.**

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

**E donaci la tua salvezza.**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, **e pace in terra agli uomini amati dal Signore**

### INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Donaci, o Dio, di esprimere nella vita la fede testimoniata dal diacono e primo martire Stefano, che morì perdonando ai suoi lapidatori e imitando da vicino Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

### LETTURA

Lettura degli Atti degli Apostoli 6,8-7,2a;7,51-8,4  
In quei giorni. Stefano, pieno di grazia e di potenza, faceva grandi prodigi e segni tra il popolo. Allora alcuni della sinagoga detta dei Libertini, dei Cirenei, degli Alessandrini e di quelli della Cilicia e dell'Asia, si alzarono a discutere con Stefano, ma non riuscivano a resistere alla sapienza e allo Spirito con cui egli parlava. Allora istigarono alcuni perché dicesero: «Lo abbiamo udito pronunciare parole blasfeme contro Mosè e contro Dio». E così sollevarono il popolo, gli anziani e gli scribi, gli piombarono addosso, lo catturarono e lo condussero davanti al sinedrio. Presentarono quindi falsi testimoni, che dissero: «Costui non fa che parlare contro questo luogo santo e contro la Legge. Lo abbiamo infatti udito dichiarare che Gesù, questo Nazareno, distruggerà questo luogo e sovvertirà le usanze che Mosè ci ha tramandato». E tutti quelli che sedevano nel sinedrio, fissando gli occhi su di lui, videro il suo volto come quello di un angelo. Disse allora il sommo sacerdote: «Le cose stanno proprio così?». Stefano rispose: «Testardi e incirconcisi nel cuore e nelle orecchie, voi opponete sempre resistenza allo Spirito Santo. Come i vostri padri, così siete anche voi. Quale dei profeti i vostri padri non hanno perseguitato? Essi uccisero quelli che preannunciavano la venuta del Giusto, del quale voi ora siete diventati traditori e uccisori, voi che avete ricevuto la Legge mediante ordini dati dagli angeli e non l'avete os-

servata». All'udire queste cose, erano furibondi in cuor loro e digrignavano i denti contro Stefano. Ma egli, pieno di Spirito Santo, fissando il cielo, vide la gloria di Dio e Gesù che stava alla destra di Dio e disse: «Ecco, contemplo i cieli aperti e il Figlio dell'uomo che sta alla destra di Dio». Allora, gridando a gran voce, si turarono gli orecchi e si scagliarono tutti insieme contro di lui, lo trascinarono fuori della città e si misero a lapidarlo. E i testimoni deposero i loro mantelli ai piedi di un giovane, chiamato Saulo. E lapidavano Stefano, che pregava e diceva: «Signore Gesù, accogli il mio spirito». Poi piegò le ginocchia e gridò a gran voce: «Signore, non imputare loro questo peccato». Detto questo, morì. Saulo approvava la sua uccisione. In quel giorno scoppiò una violenta persecuzione contro la Chiesa di Gerusalemme; tutti, ad eccezione degli apostoli, si dispersero nelle regioni della Giudea e della Samaria. Uomini pii seppellirono Stefano e fecero un grande lutto per lui. Saulo intanto cercava di distruggere la Chiesa: entrava nelle case, prendeva uomini e donne e li faceva mettere in carcere. Quelli però che si erano dispersi andarono di luogo in luogo, annunciando la Parola. Parola di Dio.

### SALMO

**R. Signore Gesù, accogli il mio spirito. Sal 30**

Tendi a me il tuo orecchio, vieni presto a liberarmi. Sii per me una roccia di rifugio, un luogo fortificato che mi salva. **R**

Alle tue mani affido il mio spirito; tu mi hai riscattato, Signore, Dio fedele. Tu hai in odio chi serve idoli falsi, io invece confido nel Signore. Esulterò e gioirò per la tua grazia. **R**

Sul tuo servo fa' splendere il tuo volto, salvami per la tua misericordia. Tu li nascondi al riparo del tuo volto, lontano dagli intrighi degli uomini. **R**

### EPISTOLA

Seconda lettera di san Paolo apostolo a Timoteo.  
3,16-4,8

Carissimo, tutta la Scrittura, ispirata da Dio, è anche utile per insegnare, convincere, correggere ed educare nella giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona. Ti scongiuro davanti a Dio e a Cristo Gesù, che verrà a giudicare i vivi e i morti, per la sua manifestazione e il suo regno: annuncia la Parola, insisti al momento opportuno e non opportuno, ammonisci, rimprovera, esorta con ogni magnanimità e insegnamento. Verrà giorno, infatti, in cui non si sopporterà più la sana dottrina, ma, pur di udire qualcosa, gli uomini si circonderanno di maestri secondo i propri capricci, rifiutando di dare ascolto alla verità per perdersi dietro alle favole. Tu però vigila attentamente, sopporta le sofferenze, compi la tua

opera di annunciatore del Vangelo, adempi il tuo ministero. Io infatti sto già per essere versato in offerta ed è giunto il momento che io lasci questa vita. Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede. Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione. Parola di Dio.

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia.** Benedetto colui che viene nel nome del Signore; risplende su di noi la luce del suo volto.  
**Alleluia.**

## VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Matteo. 17,24-27  
In quel tempo. Quando furono giunti a Cafarnaò, quelli che riscuotevano la tassa per il tempio si avvicinarono a Pietro e gli dissero: «Il vostro maestro non paga la tassa?». Rispose: «Sì». Mentre entrava in casa, Gesù lo prevenne dicendo: «Che cosa ti pare, Simone? I re della terra da chi riscuotono le tasse e i tributi? Dai propri figli o dagli estranei?». Rispose: «Dagli estranei». E Gesù replicò: «Quindi i figli sono liberi. Ma, per evitare di scandalizzarli, va' al mare, getta l'amo e prendi il primo pesce che viene su, aprigli la bocca e vi troverai una moneta d'argento. Prendila e consegnala loro per me e per te».

*oppure:*

Lettura del Vangelo secondo Giovanni.15,18-22  
In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me. Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo, ma vi ho scelti io dal mondo, per questo il mondo vi odia. Ricordatevi della parola che io vi ho detto: "Un servo non è più grande del suo padrone". Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi; se hanno osservato la mia parola, osserveranno anche la vostra. Ma faranno a voi tutto questo a causa del mio nome, perché non conoscono colui che mi ha mandato. Se io non fossi venuto e non avessi parlato loro, non avrebbero alcun peccato; ma ora non hanno scusa per il loro peccato». Parola del Signore.

## DOPO IL VANGELO

**Mi rendono male per bene e odio in cambio di amore; in cambio del mio amore, mi muovono accuse, mentre io sono in preghiera.**

## PREGHIERA UNIVERSALE

Ricordando il martirio di Santo Stefano, per sua intercessione eleviamo al Padre le nostre preghiere.

**Ascoltaci, Signore.**

Per la Chiesa, perché seguendo l'esempio del diacono e martire Stefano sia sempre testimone co-

raggiosa di Cristo nel mondo: preghiamo.

Per tutti i cristiani che soffrono a causa del Vangelo: perché, sostenuti dall'intercessione di santo Stefano, con la forza dello Spirito non abbiano paura di portare l'amore di Cristo laddove domina l'odio: preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, la nostra sorella defunta Sisti Maria. Guidala verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Per la nostra comunità, perché l'Eucarestia che celebriamo ancora nella gioia del santo Natale rinnovi in tutti il desiderio di annunciare il vangelo con le parole e con le opere: preghiamo.

## CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Dio onnipotente, fa' che, celebrando la solennità del tuo primo martire Stefano, siamo protetti dai suoi meriti e aiutati dalle sue preghiere. Per Cristo nostro Signore.

## SUI DONI

Questa offerta del tuo popolo, o Padre, ti sia gradita per l'intercessione del diacono santo Stefano, tuo primo martire; fa' che la Chiesa, illuminata dal suo esempio, sia sempre soccorsa dal tuo aiuto. Per Cristo nostro Signore.

## PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, che eleggesti il diacono Stefano ad annunciare il vangelo. Egli per primo versò il suo sangue a testimonianza del Signore e meritò di vedere nei cieli aperti il Salvatore risorto alla tua destra. Morendo, ripeteva le parole del Maestro sulla croce e le confermava col proprio sangue. Dal Calvario Gesù aveva gettato il seme del perdono e Stefano, suo vero discepolo, per chi lo lapidava innalzava la sua preghiera. Insieme con questo perfetto imitatore di Cristo, di cui oggi celebriamo la gloriosa memoria, esultando con gli angeli e coi santi, eleviamo a te, o Padre, l'inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento con la tua croce e la tua risurrezione; salvaci, o Salvatore del mondo.**

## ALLO SPEZZARE DEL PANE

**Ieri il Signore è nato sulla terra perché Stefano nascesse dal cielo. Ieri il nostro re si è degnato di visitare il mondo, perché Stefano entrasse nella gloria.**

## DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che nella festa di santo Stefano prolunghi la gioia del Natale, conferma in noi l'opera della tua misericordia e trasforma la nostra vita in perenne rendimento di grazie. Per Cristo nostro Signore.

**DOMENICA 26 DICEMBRE - FESTA DI S.STEFANO - Signore Gesù, accogli il mio spirito**  
**MT 17,24-27 OPPURE Gv 15,18-22**  
**(LIT.ORE III SETTIMANA)**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)  
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Colzani Ugo)  
ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Giovenzana Angelo - Rossotti Agnese - Pozzi Angelo)  
ore 17.45 ◀ *Vespri in chiesa parrocchiale*  
ore 18.00 ◀ *S.Messa in chiesa parrocchiale*

**LUNEDÌ 27 DICEMBRE - FESTA DI S.GIOVANNI**

**I TUOI AMICI, Signore, contempleranno il tuo volto**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Redaelli Onorato - Proserpio Laura)  
ore 15.00 ◀ *Ora di Guardia in chiesa parrocchiale (S.Rosario trasmesso anche via radio)*  
n.b: questo lunedì la S.Messa delle ore 20.30 non verrà celebrata

**MARTEDÌ 28 DICEMBRE - FESTA DEI SS.INNOCENTI MARTIRI**

**A TE GRIDA, Signore, il dolore innocente**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Mammone Vincenzo - Maiolo Giovannina - Maiolo Brunina - Gallace Antonio - Carrino Cosimo - Maiolo Rosina - Mamone Antonio - Mammone Giovannino - Mannella Rosina - Pulici Daniele - Cirillo Antonina - Giussani Vincenzo - fam. Guglielmetti)

**MERCOLEDÌ 29 DICEMBRE - V GIORNO DELL'OTTAVA DEL NATALE**

**GLORIA NEI CIELI E GIOIA SULLA TERRA**

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale  
ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Vismara Claudio *nel primo anniversario* Ratti Enrica e Ratti Primarosa)  
ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa parrocchiale (*pregheremo in particolare in preparazione alla Giornata mondiale della Pace*)

**GIOVEDÌ 30 DICEMBRE - VI GIORNO DELL'OTTAVA DEL NATALE**

**LODE A TE, Signore, re di eterna gloria**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Redaelli Angelo)

**VENERDÌ 31 DICEMBRE - VII GIORNO DELL'OTTAVA DEL NATALE**

**GLORIA NEI CIELI E GIOIA SULLA TERRA**

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale  
**ore 18.00** ◀ **S.Messa vespertina e canto del Te Deum in chiesa parrocchiale**  
(suffr. Giussani Giuseppina - Galonna Mario)

**SABATO 1 GENNAIO 2022 - SOLENNITÀ DELL'OTTAVA DEL NATALE**

**NELLA CIRCONCISIONE DEL Signore**

**DIO CI BENEDICA CON LA LUCE DEL SUO VOLTO - Lc 2,18-21**

**\* GIORNATA MONDIALE DELLA PACE**

- ore 8.00 ◀ S.Messa  
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (pro-popolo)  
ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Luraghi Egidio)  
**ore 15.00** ◀ **Vespri, Adorazione Eucaristica e Preghiera per la pace in chiesa parrocchiale**  
ore 18.00 ◀ *S.Messa in chiesa parrocchiale dell'Ottava del Natale del Signore*  
(suffr. fam. Corbetta e Canali)

**DOMENICA 2 GENNAIO - DOPO L'OTTAVA DEL NATALE DEL Signore**

**IL VERBO SI FECE CARNE E POSE LA SUA DIMORA IN MEZZO A NOI - Lc 4,14-22**

**(LIT.ORE III E IV SETTIMANA)**

- ore 8.00 ◀ S.Messa  
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Molteni Giuseppina - Mauri Dante Riva Pasquale e Giovanna)  
ore 11.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)  
ore 17.45 ◀ *Vespri in chiesa parrocchiale*  
ore 18.00 ◀ *S.Messa in chiesa parrocchiale*

**OFFERTE: settimana euro 129,15 - domenica 19/12 euro 406,25 - candele euro 122,55**